

Editoriale

Mario Avagliano

Bilancio in rosso e governo di emergenza?



Cava de' Tirreni rischia il default finanziario? La situazione del bilancio comunale è "difficile e complessa", ammette l'assessore

Antonella Garofalo nell'intervista al nostro giornale. Gli uffici finanziari stanno completando le verifiche per il rendiconto di gestione, al termine delle quali sapremo se è vero, come denuncia La Fratellanza, che il disavanzo è salito a 60 milioni di euro.

Sarà in ogni caso necessario un piano di rientro e sarebbe opportuno coinvolgere anche le opposizioni in questa operazione, che non è indolore per la nostra città. Le colpe risalgono al passato, all'amministrazione Servalli 1 ma anche a scelte effettuate in precedenza da altri sindaci, e giustamente Garofalo apre alla collaborazione con tutte le forze politiche.

In questo frangente così delicato, in effetti, la debole maggioranza di Vincenzo Servalli rischia di schiantarsi definitivamente. E non si sa quanto possa essere utile un periodo di commissariamento del Comune prima di nuove elezioni. Le crisi richiedono senso di responsabilità dalla classe politica e anche soluzioni di emergenza. I cavesi giudicheranno.

Al via la sesta edizione del VertikalFest, la corsa in salita verso i monti di Cava

Cava Green Valley il 24 aprile,

Vertikal di Monte Finestra il 15 maggio

Paola de Simone

Si terrà nei prossimi giorni la 6° edizione del VertikalFest, la manifestazione sportiva che richiama a Cava atleti da tutta Italia. Ma di cosa si tratta? Ne parliamo con il presidente dell'ASD (e socio fondatore) del Team AnimateilAsd, che dal 2016 organizza il VertikalFest a Cava de' Tirreni, Michele Petrone, 50 anni, avvocato civilista, appassionato di sport e imprese sportive e che tra l'altro, a febbraio 2022, ha vinto Aria, una gara di 260km. svoltasi in Sila (Calabria), chiusa in 60 ore no stop.

Michele Petrone, cosa è il VertikalFest?

Il VertikalFest è un periodo dell'anno in cui si rivaluta la vocazione e tradizione sentieristica di Cava de' Tirreni, ricca di percorsi favolosi in natura su tutto il suo perimetro. È una gara di sola salita con partenza dal centro della città



in Piazza Amabile (denominata per l'occasione Piazza Vertikal) e con arrivo alla vetta nord di Monte Finestra a quota 1136 metri.

Continua a pag.8

Parliamo dello stato delle finanze comunali con l'assessore al Bilancio, avv. Antonella Garofalo

"Rispetteremo i tempi consuntivo entro il 30 aprile"

Articolo a pag.2



Articolo a pag. 6

Bambini: la Magia delle Emozioni, il laboratorio che non c'era

Il progetto delle psicologhe Federica Visconti e Rossella Vecchio

Traslochi con deposito: 348.3203187

Ciro Lodato Traslochi

Traslochi con Scala Mobile
Noleggio Carri Gru
Facchinaggio - Trasporti

Cava de' Tirreni:
Corso Umberto I, 281 - Tel. 089 466594

Salerno:
Via Francesco Paolo Volpe
cell. 328.1693853
www.cirolodatotraslochi.it

CENTRO STUDI **EURO ACCADEMIA**

RECUPERO ANNI SCOLASTICI

ISTITUTI TECNICI - LICEI TUTTI - ISTITUTI PROFESSIONALI

CORSI: ASO - OSS - OPI - REC - RAC

Certificazioni: ECDL - EIPAS - LIM - TABLET - DATILOGRAFIA

www.euro-accademia.com Corso G. Marconi, 55 Cava de' Tirreni
Dario Barbieri Tel. 089 344333

Il Salumaiolo

Salumeria - Panetteria
Gastronomia - Prodotti Tipici

Esclusivista a Cava della Zizzona di Battipaglia

Tel. 089.28.63.089

Cava de' Tirreni
Via Benedetto Gravagnuolo, 32

TIRRENIA ENERGIA

è nata una nuova energia

I prezzi qui promossi saranno validi solo sui contratti stipulati entro il 20 aprile 2022

più **ENERGIA** alla tua **CASA**

Gli altri aumentano i prezzi noi li **ABBASSIAMO** e li **BLOCCIAMO** per 12 mesi

LUCE 0,17 €/cent per kWh
GAS 0,69 €/cent per mc

Gerardo: 348.1713280
Rita: 333.1293001

Portaci la tua ultima bolletta e avrai il tuo nuovo preventivo!

Punto Cava de' Tirreni
Gerardo Lepre
Via Vittorio Veneto, 158

ELETRONICS

Rivenditore Autorizzato **FASTWEB** **DIGI** **very**

Tel. 393 1000301
E-mail: info@elettronics.it

Presso **CONAD SUPERSTORE**

Seguici su Elettronics.it

Viale R. Romano, 32 - Cava de' Tirreni

PARRUCCHIERI Stany art&enjoy ESTETICA

DEGRADE SALON ECS
OLAPLEX BLOND SALON
COLOR SPECIALIST
KEVIN MURPHY
OWAY
CENTRO EXTENSION
GREATLENGTHS

Da oggi nuovo servizio Bio Erbe tintorie naturali
10 ERBE TINTORIE PER CAPELLI

Via della Repubblica, 28 (1° piano) Cava de' Tirreni
Tel: 089 2961473

Pizzeria "I Di Mauro"

Nella pizza, come nella vita, l'importante è la leggerezza!

CHIAMACI

089.2142111 - 348.7749268

Via XXV Luglio, 128 Cava de' Tirreni Consegne a domicilio

HARES

AMPIA SCELTA DI ABITI COMPLETI

da €99

Corso Umberto I, 181 - Cava de' Tirreni
Corso Vittorio Emanuele, 74 - Nocera Inferiore
Tel 366 445 7498

Parliamo dello stato delle finanze comunali con l'assessore al Bilancio, avv. Antonella Garofalo

"Rispetteremo i tempi consuntivo entro il 30 aprile"

Flora Calvanese

Il 2020 si è chiuso con un disavanzo nel Bilancio comunale di circa 42 milioni di euro, con conseguenti aumenti di tributi e tariffe e uno strascico di polemiche politiche. Qual è la situazione del consuntivo 2021? E soprattutto quali sono i tempi dell'approvazione del consuntivo 2021? Preliminarmente volevo ringraziarLa per avermi fornito questa occasione di chiarimento. Il bilancio consuntivo, meglio definito come rendiconto di gestione, sarà approvato nei termini di legge, ovvero entro il 30 aprile prossimo. Prima di quella data sarebbe irresponsabile fornire numeri. Il risultato di amministrazione, da cui scaturisce un eventuale disavanzo per l'ente, è frutto di un'attività complessa.

In questo momento gli uffici finanziari stanno ultimando l'accertamento dei residui, atto prodromico e fondamentale per la successiva redazione del rendiconto di gestione.

In relazione a questa situazione di disavanzo e al fatto che un eventuale piano di rientro peserà sulle finanze comunali per i prossimi 15 anni, l'opposizione, in particolare La Fratellanza, aveva avanzato una proposta di coinvolgimento delle forze presenti in Consiglio Comunale, senza distinzione di maggioranza e opposizione.

Qual è stata la risposta dell'amministrazione

Servalli in merito?

Il piano di riequilibrio è una misura prevista dal legislatore per consentire agli enti locali di riequilibrare appunto le proprie finanze in un lasso temporale più ampio, graduabile in base all'ammontare della massa debitoria registrata (somma di debiti passività potenziali e pregresse). Dovendo quindi interessare la città per più anni, è corretto che venga coinvolto l'intero consiglio comunale. Per quanto mi riguarda c'è solo da auspicare una collaborazione fattiva con tutte le forze politiche per il perseguimento del bene comune.

In mancanza di dati ufficiali, si vocifera che il disavanzo nel 2021 anziché diminuire sarebbe ulteriormente aumentato arrivando a 60 milioni di euro. Qual è la reale situazione dei conti? E quali le contromisure dell'amministrazione Servalli?

Come ha giustamente detto non esistono dati ufficiali, per i motivi che ho spiegato innanzi. Il rendiconto non è una semplice operazione algebrica ma è la raccolta di molteplici dati da elaborare e



Antonella Garofalo

fin quando il lavoro non è terminato, non mi è possibile fornire cifre compiute. La situazione è difficile e complessa, ma proprio per il rispetto che nutro verso il ruolo che rivesto e soprattutto verso la città, vorrei dichiarare cose esatte e di cui ho pieno convincimento.

Ciò posto, le contromisure poste in essere dall'amministrazione sono tese ad un piano di alienazione importante, ad una riduzione dei costi, ad un rafforzamento delle entrate; tutto questo tenendo conto peraltro del delicato momento sociale ed economico che stiamo vivendo. Ardua l'impresa di trovare il giusto equilibrio.

*Fiori D'Autore
Buona Pasqua*

Fiori e piante - Articoli da regalo - Bomboniere
Ci trovi: in corso Mazzini, 159
f Alfonso Burza Cell. 347.6338114

Riduzione dei rifiuti e tariffazione puntuale

Paolo Pecoraro

Uno dei punti cardini della Strategia Rifiuti Zero è la forte sinergia tra l'amministrazione comunale ed i cittadini, con un unico obiettivo, quello di ridurre il volume per "affamare" gli inceneritori, ottenendo così un risparmio in bolletta. La riduzione del volume del materiale determina la riduzione dei costi per il suo smaltimento, sia per il materiale differenziabile che per quello indifferenziabile. Oggi viviamo nella società del "superfluo", dell'usa e getta, dove facilmente siamo abituati a cestinare. Questo causa, inevitabilmente, spreco sia di cibo che di risorse naturali ed economiche.

Con piccole azioni quotidiane si può diminuire la produzione di rifiuti e, di conseguenza, si può salvaguardare l'ambiente e, nel contempo, ottenere un risparmio economico individuale e collettivo. Anche l'industria contribuisce a questo spreco, con imballaggi di prodotti molte volte non necessari, solo per far risaltare l'immagine rispetto alla qualità del prodotto. Ed è qui che noi dobbiamo fare la differenza, è qui che le nostre azioni sono fondamentali per l'obiettivo prefissato: a parità di qualità preferire prodotti con meno imballaggi; acquistare prodotti alla spina; evitare di stampare su carta quando non necessario; limitare l'uso di stoviglie monouso; preferire il vuoto a rendere; acquistare prodotti "formato famiglia"; acquistare prodotti duraturi e riparabili; acquistare quello che realmente si consuma.

Sembrano azioni senza valore ma che, a fine anno, determinano un risparmio di tonnellate di materiale da dover poi smaltire.

Ricordiamo le parole dell'Assessore Antonella Garofalo durante il Consiglio Comunale n. 30 dello scorso 25/6/2021 in seguito all'approvazione del Piano Tariffario TARI 2021: "... L'obiettivo finale è la tariffa puntuale e non quella presunta...". Bene ha centrato la questione finalmente, dopo



anni ed anni di inviti, suggerimenti, convegni, ma a queste parole non è seguito ancora nulla dopo oltre nove mesi, un immobilismo che paga la città. La tariffazione puntuale è un punto fondamentale nella Strategia Rifiuti Zero. La raccomandazione della Cee stabilisce il principio "chi inquina paga" e per la sua inapplicabilità la Regione Campania, e quindi noi cittadini, stiamo ancora pagando una sanzione milionaria, 120.000 euro al giorno, a partire dal 2015.

Il ritorno ai cassonetti in alcune zone di Cava è stato un totale fallimento perché i cittadini, quelli incivili, sversano di tutto "inquinando" le varie frazioni di materiale.

La tariffazione puntuale prevede che ogni cittadino paghi per quello che invia per lo smaltimento. I sacchi utilizzati per la plastica, la carta, l'indifferenziato, sono identificati da un apposito codice (preferibile sistema tag con RFID).

Il cittadino effettua il deposito del sacco solo quando è completamente pieno, perché gli sarà sempre addebitato l'intero costo, che risulterebbe invece nullo per coloro che effettuano depositi presso le aree ecologiche, facendo risparmiare i costi per il prelievo.

WC: poco servizio e poco pubblico

Ci sono giunte da più parti accorate lamentele relative alla possibilità di usufruire correttamente di un bagno pubblico quando si sta al Borgo. E non sono da prendere sottogamba, perché i bisogni, lo sappiamo bene, sono il primo bisogno da soddisfare e quando bisogna correre bisogna anche trovare il luogo dove bisogna correre...

Per sintetizzare, l'ordine delle lamentele parte dalla non esistenza ufficiale di un bagno pubblico. Ne esiste, a dire il vero, uno a disposizione, cioè quello all'interno del Palazzo San Giovanni, ma... lo raggiunge solo chi lo sa, perché manca un cartello all'esterno. E poi, non è sempre aperto o a disposizione e, particolare non insignificante, manca di un appendiabiti, il che, in inverno quando si indossa un soprabito, può anche generare pasticci da comica finale. Se poi il fruitore è una persona con difficoltà motorie (ed è proprio uno di questi che ha insistito di più nel sottolineare la lamentela), i problemi come minimo si raddoppiano.

Si potrà obiettare: ma perché non usufruire di un bar? Obiezione correttissima, ma occorrerebbe innanzitutto che non ci fosse il vincolo, non dichiara-



rato ma reale, della consumazione, altrimenti ci si sente dire il classico: "è guasto". E poi, il solito problema dell'appendiabiti... e, ultimo ma non meno importante, l'igiene e la completezza del servizio, con presenza di sapone, carta, etc... A dire di chi ci ha espresso la lamentela, in alcuni locali sembra che l'Ufficiale Sanitario non passi da troppo tempo, se anche è andato qualche volta a controllare... E quando il gatto non c'è, i topi ballano. Ma in questo caso a ballare spesso sono le persone "bisognose" che non trovano il luogo buono per il bisogno...

E allora, meditiamo, gente meditiamo... Anzi, signori amministratori preposti, meditate, signori amministratori preposti, meditate... E dopo aver meditato, controllate, gente, controllate... (FBV)

Porpora, non vendita ma opere di bene

Sono tante a Cava le iniziative di raccolta beni di prima necessità per i profughi ucraini. Tra queste, singolare la donazione di Giuseppe (Pinuccio) Galdo Porpora, che ha deciso di donare tutta la merce che aveva in deposito ai più bisognosi, anziché rivenderla.

Prima di essere venditore ambulante, Pinuccio aprì due negozi di intimo e non, che diventano poi storici: "Al grande Risparmio" e "Alla metà dei prezzi", che, col fratello Enzo, gestisce per anni. Poi, insieme al figlio Matteo, apre una bancarella

merce dell'attività precedente rimane in deposito. Giuseppe, classe '41, originario di Molina di Vietri, fu costretto a lasciare il suo paese a causa dell'alluvione del '54 vedendosi portare via infanzia e amici da questa catastrofe. Egli si rispecchia molto nella situazione che stanno vivendo parecchi cittadini scappati via dalla guerra tra Russia ed Ucraina.

"Trovarsi senza casa e senza amici dall'oggi al domani è stato lacerante", commenta.

Trovò rifugio e conforto presso il convento Francescano di Cava de' Tirreni e da allora non ha più lasciato la nostra città, sentendosene ormai parte e formandosi una famiglia.

Grazie a due loro carissimi amici di famiglia, Mario e Beatrice Sparano, la famiglia Galdo Porpora sta realizzando il desiderio di aiutare gli altri.

L'Ente Monte Castello, nella persona di Mario Sparano, si è attivato immediatamente per catalogare e sistemare i vari articoli per sesso e taglia, soprattutto grazie

agli eccellenti collaboratori e collaboratrici. Oggi l'Ente invita tutte le famiglie bisognose di intimo per bambini, uomo e/o donna, ad inviare il loro recapito telefonico alla mail info@entemontecastello.it, e verranno presto contattati.



Pinuccio Galdo Porpora col figlio Matteo

(che oltre all'intimo trattava anche orologeria ed occhiali da lettura), facendo l'itinerante tra Cava e paesi limitrofi.

Alla pensione del padre, Matteo decide di aprire un negozio di riparazioni orologi e occhiali da lettura (tutt'oggi) in viale Marconi, per cui molta



Mario Sparano

I Taxi di Cava de' Tirreni Vi augurano Buona Pasqua!

Ogni giorno al Vostro servizio!



Paolo:
347.037.00.05



Raffaele:
347.010.78.48

ACCADEMIA TALENTI
Cava de' Tirreni
Scuola di Canto e Musica
Canto moderno - Pianoforte
Chitarra - Tammorra - Batteria
089.2966938 - 328.16.21.866
Via Rosario Senatore, 38

www.Surgelatiapicella.com
Via Tommaso Gaudiosi, n11A
Cava de' Tirreni
Tel. 089 2886685

Macelleria da Peppino
Carni nostrane,
salumi di produzione propria
Via Ferrara, 30 - Cava de' Tirreni
Tel. 089.444888

Tommaso Avagliano, le Poesie di una vita

Presentata la raccolta poetica dell'illustre personaggio cavese, scomparso nel settembre 2021

Una sera di emozioni, di poesia e di musica. Sabato 26 marzo, al Social Club Tennis di Cava de' Tirreni, è stata presentata la raccolta poetica di Tommaso Avagliano, intitolata **Torna domani, inverno. Poesie di una vita (1959-2021)**, un evento organizzato dal Comune di Cava, il Social Tennis Club, il Centro Studi Storia di Cava, l'Associazione Giornalisti e l'Associazione Talenti. L'evento, patrocinato dal Comune rientra nella rassegna "Un libro (quasi) al giorno". Il sindaco Vincenzo Servalli, in un messaggio, ha definito Tommaso Avagliano "uno dei figli migliori di Cava", promettendo assieme all'assessore alla Cultura Armando Lamberti, che ha portato i saluti dell'amministrazione comunale, che in tempi brevi la sua città troverà il modo di ricordarlo degnamente e in modo perenne. Dopo i saluti del Presidente del Social Tennis Luca Ricciardelli, sotto la sapiente guida di Franco Bruno Vitolo e la regia tecnica di Gerardo Ardito, si sono succeduti gli interventi, davanti a un pubblico folto, partecipe e attento. Rosa Giulio, ordinario di Letteratura italiana all'Università di Salerno, ha spiegato che «questa raccolta poetica, così intensa e così



Tommaso Avagliano con la moglie Lia Redi e i figli Mario, Sante e Luciano

Un'esistenza dedicata alla poesia

Mario Avagliano

Oggi non siamo qui solo per una commemorazione. È vero, per i familiari e per gli amici intimi è ancora vivo il dolore e quindi in noi albergano sentimenti quali il ricordo e la commozione. Ma vorrei sottolineare che l'uscita di questo libro vale molto di più del ricordo. E soprattutto la celebrazione dell'estro, del talento e della poesia di Tommaso Avagliano, i cui versi travalicano il tempo e lo spazio, come solo i grandi poeti sanno fare. Nell'introduzione a questa raccolta ho scritto che la poesia attraversa tutta l'esistenza di Tommaso. Ci raccontava che da ragazzo, non appena racimolava qualche soldo, invece di spenderlo in «cose futili», dalle sigarette alle bibite e ai gelati, come facevano tanti suoi amici, acquistava romanzi e libri di poesia che divorava in notti arse di passione per la letteratura. Era quello il suo «divertimento». Scrisse la sua prima poesia a quattordici o quindici anni per il giornale della scuola «Caleidoscopio», come ho trovato annotato su un foglio tra le sue carte, datato 2014. Si può immaginare la sua delusione quando gli fu riferito che il comitato di redazione l'aveva cestinata, giudicandola troppo ben fatta per essere farina del suo sacco.

Nelle numerose cartelle di lavoro conservate nel suo studio le prime poesie sono del 1958, quando aveva appena 18 anni, e ha continuato a scrivere liriche per tutta la sua vita. Non a caso nel testo del manifesto di lutto, che lui stesso ha lasciato ai familiari, la parola «poeta» figura al primo posto, prima di «scrittore» ed «editore». E tra i fogli sparsi sul suo comodino, abbiamo trovato un'ultima versione in dialetto napoletano de *L'Infinito* di Giacomo Leopardi, datata 6 settembre 2021, tre giorni prima del suo ricovero in ospedale. Ho curato io questa raccolta di poesie, tra cui diverse dedicate alla nostra Cava, e a cui lui stava lavorando da tempo. Le cartelle di lavoro testimoniano l'intensa attività poetica di Tommaso Avagliano, che un po' artigiano un po' musicista ceselava i suoi versi ragionando a lungo sul suono segreto di ogni parola (nelle bozze si trovano minuziosi elenchi di aggettivi e sostantivi), provando varie alternative, anche a distanza di anni.

Studiando la storia contemporanea, so quanto sia importante la poesia, l'arte, la letteratura per resistere alle brutture della guerra e alla violenza: vi ricorrevano ad esempio i deportati e i prigionieri militari. Anche Tommaso Avagliano in alcune



Renata Fusco

liriche che abbiamo ascoltato ne ha parlato. Quella su Praga sembra quasi attuale, purtroppo. Vi risuonano gli echi di quello che sta accadendo in Ucraina. (...)



Rosa Giulio e Alberto Granese

Astraendomi dal fatto di essere figlio di Tommaso Avagliano, devo dire che anche come curatore e lettore mi sono ritrovato negli splendidi interventi di Rosa Giulio e di Alberto Granese, che hanno spiegato con grande competenza l'alto valore della sua poetica.

Rivestendo i panni di figlio, ho anche io varie poesie del cuore. Una voglio leggerla io e s'intitola «Buongiorno», e fu scritta nel 1966 anno della mia nascita:

Sembra un sogno vederti splendere sulla soglia tra le braccia di mamma come un raggio di sole improvviso fra i rami d'una giovane pianta. Ed il babbo sorride accogliendoti a volo d'angelo sul suo petto.

Tommaso Avagliano voglio ricordarlo e celebrarlo così. Ciao Papà.

Il libro

Torna domani, inverno. Poesie di una vita (1959-2021) di Tommaso Avagliano è una novità Marlin editore. Il volume inaugura la collana *La ginestra*, dal titolo della famosa poesia scritta da Giacomo Leopardi nel suo periodo «napoletano», che sarà diretta da Rosa Giulio e Alberto Granese, ordinari di Letteratura italiana all'Università di Salerno. Il libro (pp. 336, € 15.00) raccoglie per la prima volta tutta la produzione poetica dell'editore, poeta e scrittore scomparso nel settembre 2021, con quarta di copertina firmata dal poeta Elio Pecora e introduzione del giornalista e storico Mario Avagliano. La raccolta è suddivisa in sezioni con versi di volta in volta nostalgici, leggeri, puntuti, passionali, ironici, erotici. Poesie che toccano i temi universali della formazione adolescenziale, dell'amore, della famiglia, dell'amicizia, del tradimento, della natura, della bellezza, dell'arte, della politica e della guerra, con molte poesie dedicate alla sua amata Cava, con versi su Mamma Lucia, Sant'Arcangelo, Monte Finestra, la Badia e la Pietrasanta, l'Epitaffio, Marina di Vietri e Raito.

«Se un'opera di poesia, per essere tale, deve commuovere chi legge, nel senso di muoverlo dentro, di attrarlo nelle sue musiche, di condurlo dove la vita si mostra libera e vera, a questo libro va riconosciuto un così vasto esito», commenta nella quarta di copertina Elio Pecora, uno dei più grandi poeti italiani contemporanei.



Mamma Lucia

Tra i monti echeggiavano spari come di festa per noi fanciulli. Solo dopo abbiamo saputo ch'era la guerra, che giovani vite quei colpi falciavano a terra. Solo dopo abbiamo capito che non più nemici od amici morivano nostri fratelli. Violati da mani sacrileghe o da bestie errabonde, nudi giacquero al suolo sotto coltri di foglie. Ronzavano mosche, cantavano lontani uccelli. E venne pietosa una donna dal lieve passo di angelo a scavare tra i sassi a baciare quell'ossa a pregare in ginocchio l'Eterno. E fu madre a tutti i caduti di tutte le inutili guerre. Era un'umile donna, si chiamava Lucia.



Tommaso Avagliano

toccante, è il libro perfetto per inaugurare la collana di poesia della Marlin, un'operazione coraggiosa in questi tempi». Alberto Granese, uno dei maggiori critici letterari italiani, ha sottolineato che «Avagliano era un intellettuale completo dalla grande preparazione classica, che si rivelava nelle traduzioni dei lirici greci e latini, e poeta attento alla musicalità del verso e alla raffinata limatura. Sensibilità, vena introspettiva, ironia, argutezza, motti di spirito e sensualità caratterizzano la sua vena creativa». La serata è stata impreziosita dalle letture di Renata Fusco che con la sua voce straordinaria ha interpretato in modo mirabile le liriche di Tommaso Avagliano, con un omaggio musicale a cura della brava Camilla Paoletti, che ha cantato due canzoni di Salvatore Di Giacomo. Erano presenti la moglie dell'autore, Lia Redi, e i figli Mario, Sante e Luciano Avagliano. Pubblichiamo nel riquadro accanto uno stralcio dell'intervento del nostro direttore, Mario Avagliano.

Sogno

A mio padre

Lo so che sei lì nella stalla.
Ti muovi nell'ombra e non parli.
Rimbocchi la sacca dell'orzo.
Allunghi la mano ad appendere
al chiodo una cavezza.
Con il suo grande occhio
un nero cavallo ti guarda.
Attende che appena ti volti.
Come me dalla soglia.
Trema di tenerezza.

EuroPoste
servizi integrati

PARTNER UFFICIALE
solutz one
FULMINE GROUP

Pagamento bollettini a solo € 1,30

POSTA PRIORITARIA - RACCOMANDATE
SPEDIZIONI PACCHI - PAGAMENTI PAGOPA
ASSICURAZIONI - RC AUTO
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO GRATIS

CAVA DE' TIRRENI (SA)
Via Vincenzo Montefusco, 13/15
(alle spalle delle Poste Centrali)
Tel./Fax 089 9953091
europoste.cava@libero.it

SANTA LUCIA DI CAVA DE' TIRRENI
Via Trara Genoino, 10 (Trav. di fronte la chiesa)
Tel. 089 2093785

SG Serramenti
di Sabato Giannetti

Via Petrellosa, 17 - Cava de' Tirreni
Cell. 338.7632772

Infissi - PVC
Alluminio/legno
Taglio termico
Persiane blindate
Avvolgibili di sicurezza
Zanzariere

ECOBONUS 50%
SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

SG Serramenti

RISTORANTE Villa Russo
Un'emozione per sempre

Via San Girolamo, 1
Mercato San Severino

Per info e prenotazioni:
tel. 089826385 - cell. 3388910450

Ai lettori di CavaNotizie.it, presentando questo coupon sarà riservato lo **SCONTO del 20%** sull'acquisto del libro

TORNA DOMANI, INVERNO
di TOMMASO AVAGLIANO

Il libro lo trovi presso l'Edicola "Al Borgo" e la Libreria "Il portico di Lisa" al prezzo di € 12,00

Via Vincenzo Montefusco, 6
Cava de' Tirreni

MA.KA. PARRUCCHIERI

Tel. 089 28 55 035
Cell. 342 50 26 816

Orario continuato dal martedì al sabato

Il piacere della Natura e della Cultura

Un pullulare di iniziative alla riscoperta della Valle Metelliana

Franco Bruno Vitolo

Sarà l'arrivo di una primavera da vivere finalmente "fuori" e senza i patemi pandemici degli ultimi due anni, sarà l'entusiasmo contagioso e lo spirito di iniziativa di gruppi di pochi capaci di trascinare molti, sarà l'attrazione insita in tanti luoghi e edifici della Valle Metelliana, certo è che Cava recentemente è diventata tutta un fremito di passeggiate di grande qualità e successo di pubblico, alla scoperta e alla riscoperta di ville, casali, angoli pittoreschi di natura. Si stanno alternando, e spesso interagendo tra loro, tre motori promotori: gli storici e ormai ultratrentennali *Itinerari d'ambiente*, realizzati dal CAI, che agli inizi di marzo hanno promosso la visita a Villa Cardinale sulle orme della grande scrittrice francese Pauline Craven che vi soggiornò; il *CSI*, guidato dal sempre attivo Pasquale Scarlino, che il 27 marzo è andato ad esplorare il restaurando Eremo di San Martino e la sua aerea postazione panoramica; la benemerita squadra di *Camminare il paesaggio*, formata da Aniello Ragone, il "guru" del gruppo fondatore di quel delizioso tesoretto metelliano che è *Cavastorie online*, Dario Cantarella, critico d'arte molto attento alle emergenze architettoniche della Valle, Geltrude Barba, che con il suo gruppo di attori vivifica le spedizioni realizzando brevi ed incisive performance che fanno rivivere dalla storia personaggi ed eventi del posto da visitare. Splendide le ultime escursioni organizzate dalla squadra: Castello e Serra con i luoghi di mamma Lucia, il Borgo con i suoi palazzi e i suoi squarci architettonici; le ville di Rotolo (Galise, Margheri e Ricciardi), con tre grandi donne protagoniste, la pittrice Pia Galise, la scrittrice Clotilde Margheri, la ceramista Irene Kowalska. Collante del tris, che è presente a tutte le iniziative,



Dario Cantarella, il ceramista Falcone Aniello Ragone e Geltrude Barba, da lei illuminate con spiegazioni chiare e lucide, è la carissima Lucia Avigliano, che da decenni viaggia tra siti e memorie e con le sue pubblicazioni e le sue parole è la luce prima della nostra storia. Volta per volta, i gruppi hanno come guest star ospiti qualificati e specializzati, come nel caso dell'architetto Enrico de Nicola al Castello o del critico d'arte Vito Pinto a Villa Ricciardi. È questa è solo la punta dell'iceberg, perché i dettagli di ogni manifestazione sono tantissimi e comunque nessuno scritto può reinventare i profumi della natura, i bagni di sole, il piacere di sciamare e scoprire tutti insieme, i sorrisi soddisfatti dei tantissimi partecipanti. Speriamo che sia solo uno dei segni di un rilancio complessivo della conoscenza del nostro territorio e della cultura in generale. Per ora attendiamo le prossime iniziative, con l'augurio che siano stimolanti come le precedenti. Ma non lo facciamo con lo spirito dubbioso di "se son rose fioriranno", perché sembra proprio che le rose siano fiorite. E non solo perché siamo in primavera...

Renata Fusco, la Pepa dell'Oscar "Encanto"

Oscar 2022 per il miglior film di animazione a *Encanto*, sessantesimo film della Disney, uno dei suoi più colorati, magici e correttamente etnici, che giustamente sta godendo di un successo mondiale, bypassando anche l'effetto Covid.. Ambientato in Colombia, mettendo l'accento sui drammi delle famiglie sfollate per effetto della guerra civile, il film narra la storia a tratti tempestosa della famiglia Madrigal, dotata di poteri magici, e della piccola Mirabel, che invece è l'unica a non aver ricevuto questo dono. Insomma, un gioiellino, incastonato in una collana di cui, con grande e sciovinistico piacere di noi metelliani, una perla è riservata anche al nostro gioiello musicale, Renata Fusco, che nella versione italiana è la doppiatrice di Pepa Madrigal, la nonna agrodolce e custode in buona fede dell'identità familiare. Tra le performance del film, quella che ne è diventato la hit più popolare, cioè la canzone "Non si nomina Bruno", cantata da Pepa in coro con altri del gruppo e riferita ad uno zio misterioso, sparito quasi nel nulla, che viene "esorcizzato" come uno spirito malefico e iettatore. Insomma una bella soddisfazione per la nostra Renata, che però non è nuova a performance nel musical mondiale, tanto è vero che tempo fa è stata anche candidata ad una forma di Oscar del musical



Renata Fusco

mondiale. Tanto per citare a volo i suoi successi, i cinque anni da coprotagonista con Lorella Cuccarini in "Grease", il ruolo della Mamma di Mosè nel musical al Sistina di Roma, i tanti spettacoli da étoile della compagnia di Roberto De Simone... e poi il film tratto da "Il fantasma dell'opera", la celebre opera di Lloyd Weber, in cui lei è stata la voce italiana della protagonista. E ancora, già una ventina di "cantate" e doppiaggi, per lo più con la Disney: tra questi, i sequel di *La sirenetta*, *Il re Leone*, *La carica dei centouno*. E ora la perla nel film Oscar...

Pur essendo internazionale, però, lei è anche tanto cavese: basti pensare ai tanti gioiellini teatrali prodotti con il gruppo "Arte Tempra" insieme con Clara Santacroce... e pure alla recente, bellissima ed emozionante lettura delle poesie di Tommaso Avagliano alla presentazione del suo libro postumo. E allora godiamocene pure finché possiamo, l'armoniosa potenza della sua voce e la versatile incisività nella recitazione e nei movimenti. E magari coccoliamocela il più possibile. Ma ancora di più, per il bene che le vogliamo, godiamo quando la vediamo volare alto e lontano. Se lo merita. Se non il più bello, tanto di bello deve ancora venire... (FBV)

Io, Lucio, dalle rotelle agli scavi allo Shuttle

"E Mamma Lucia, da lontano, mi diede una grossa mano"

Franco Bruno Vitolo

Io professionalmente sono attrezzista fresatore e tornitore meccanico e come tale ho lavorato come dipendente in un'azienda fino al 1987. Quando cominciai il pericoloso balletto della Cassa Integrazione, tagliai corto e mi licenziai. Avevo quarantotto anni, tanta passione per la meccanica, energie fresche e tante idee. Feci il grande salto. Mi misi in proprio e fondai la Metel Brass. E feci bene. Ne ho avute di soddisfazioni...

Lucio Nasto, settantatré anni, cavese doc., si aggira con orgoglio tra i macchinari tecnologicamente avanzati della "sua" Metel Brass, oggi affidata al figlio Alessandro, situata nella zona industriale di Cava, che lavora metalli inossidabili e duttili di altissima qualità e produce componenti meccanici per macchine industriali. In pochi anni, è arrivato a collaborare con aziende leader di tutto il mondo. Con comprensibile orgoglio, prende dalla scrivania un librone cartonato e una foto accompagnata da un gagliardetto: sono i simboli più alti dei suoi successi passati, che riguardano addirittura gli scavi di Pompei e i satelliti di ricerca scientifica. E spiega...

Alla fine del secolo scorso, all'interno di un progetto dell'Ente aerospaziale italiano per commissione di due aziende napoletane del settore (oggi Tecno-sistem), ho prodotto dei componenti meccanici che sono stati utilizzati per il lancio di satelliti e perfino per lo Shuttle. Ecco qui, la foto degli astronauti e il gagliardetto distribuito dall'Ente Spaziale come riconoscimento per coloro che, in un modo o nell'altro, hanno dato una mano all'impresa. Niente male, no?

Sempre in quel periodo, mi contattarono per una consulenza su come spostare delle pareti affrescate di un'antica villa romana reperita tra Scafati e Pompei durante i lavori per la terza corsia dell'autostrada e da rimuovere, se si voleva completare l'opera. Realizzai con il prof. Antonio De Simone della Soprintendenza alle Belle Arti un'idea originale di cui ancora oggi sono fierissimo: sperimentare, attraverso modifiche opportune ai macchinari già in uso, lo spostamento integrale dei muri decorati, senza frammentarli. Era una sperimentazione pura, un rischio, una scommessa. Per fortuna, una scommessa vincente. L'operazione riuscì tanto bene che fu inserita in un grande libro prodotto da Autostrade Italiane., a memoria di questi scavi così importanti. Era l'anno 2000. Dovevamo farne un'esposizione in Giappone. Ma caddero le Torri Gemelle e cambiò tutto...

Cambiamenti anche nella sua vita privata ce ne sono stati, e pure eclatanti, ma uno dei più decisivi



Lucio Nasto

è avvenuto nel 1966. Come ci racconta con lo sguardo emozionante, una bella spinta gli fu data, a modo suo, dalla nostra Mamma Lucia. Non ero ancora maggiorenne, ma, essendo già appassionato di meccanica, avevo già scelto la mia strada e volevo specializzarmi ai massimi livelli. L'occasione fu un Corso organizzato in Olanda e promosso dallo Stato italiano come investimento per sostenere il grande boom di quegli anni. Stavo in Germania da mio fratello e mi mancava un visto necessario per l'ingresso in Olanda. Correvo il rischio di non arrivare in tempo e perdere una grande opportunità. Ma negli uffici comunali di Dusseldorf un funzionario, quando vide la mia carta di identità, si illuminò in viso e, facendomi superare tutte i muri burocratici, mi procurò il documento in pochissimi minuti. Poi mi spiegò: "Lei viene dalla Città di Frau Lucia... Mio figlio è morto lì, in guerra, a Pontecagnano, e io oggi posso abbracciarlo qui, al cimitero, solo grazie a lei..." E gli occhi gli si inumidirono di lacrime... E si inumidiscono anche a lui, al semplice ricordo. Gli rimangono lucidi anche dopo, e non solo per Mamma Lucia.

Ripercorrere, sia pure a flash, alcuni momenti di una vita intensa e quasi da romanzo, non può non arrivarci fin dentro il cuore.

Mi congedo che lui è ancora con il cuore caldo... e il sorriso con cui mi saluta è di chi sa di aver speso bene i suoi giorni... e che ha ancora tanto da comprare dalla vita...

Medicina:

Chiropratica: la panacea per la colonna vertebrale

Dott. Alvaro Lopez Martinez D.C.



La parola Chiropratica deriva dal greco keir (mano) e praxis (agire) e significa trattamento con le mani.

La Chiropratica consiste nella localizzazione, trattamento e prevenzione di tensioni muscolari, dolori articolari ed irritazioni meccaniche dei nervi.

I trattamenti sono basati sull'applicazione di precise tecniche manuali che mirano a migliorare il funzionamento meccanico del corpo umano e diminuire lo stress a livello del sistema nervoso. Il chiropratico è un professionista in ambito sanitario che esalta l'abilità naturale del corpo di

guarire se stesso. Egli consegue una laurea specialistica dopo un iter formativo di cinque anni. In Italia la Chiropratica è diventata ufficialmente una professione sanitaria nel 2018 grazie alla Legge Lorenzin.

La terapia chiropratica pone le basi sul concetto che un corretto allineamento della colonna vertebrale è necessario per un adeguato funzionamento ed equilibrio del sistema nervoso. Quindi il terapeuta lavora sui muscoli e sulle articolazioni, principalmente della colonna vertebrale, ma anche degli arti per l'effetto che questi hanno sulla biomeccanica deambulatoria e sul sistema nervoso centrale e periferico.

Solitamente il piano di trattamento chiropratico si divide in tre fasi: intensiva, iniziale, classica di stabilizzazione e terapia di mantenimento.

Senatore Arredamenti

Senatore è anche infissi e serramenti

Senatore... qualità dell'abitare



Visita il nostro sito:

www.senatorearredamenti.it

info@senatorearredamenti.it

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia
Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

Ai lettori di CavaNotizie.it, presentando questo coupon sarà riservato lo **SCONTO del 20%** sull'acquisto del libro

TORNA DOMANI, INVERNO di TOMMASO AVAGLIANO

Il libro lo trovi presso l'Edicola "Al Borgo" e la Libreria "Il portico di Lisa" al prezzo di €12,00



Macelleria e Salumeria



Solo carni di alta qualità selezionate

Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni

Cell. 329.435052
328.6997944

Prenota il tuo spazio pubblicitario su CavaNotizie.it Tel. 089.29.66.938 328.16.21.866



S.T.A.F.F. di Apicella A. & C. s.a.s.
Rottamiamo il tuo vecchio utensile



Via XXV Luglio, 33 - 089.344426 - 347639809

Social Tennis Club, le nostre attività di aprile

Roberto Talamo Atenolfi

Con l'arrivo della bella stagione abbiamo ripreso a pieno le nostre attività.

Il 20 marzo abbiamo aperto le danze con il pranzo sociale "Benvenuta Primavera", occasione di incontro annuale dove soci, familiari e nuovi entrati hanno modo di conoscersi e rafforzare il loro legame. Abbiamo passato per l'occasione una giornata piacevolissima, iniziata con un po' di sano sport e proseguita con il pranzo offerto dal Club.

Il 26 Marzo la protagonista assoluta è stata la musica classica napoletana interpretata dalla coinvolgente chitarra di Gianni Pelella. I nostri figli invece si sono intrattenuti con uno spettacolo della compagnia teatrale Citrea.

Parlando di sport, in programma dal 28 marzo al 10 aprile il Torneo Open amatoriale FITPRA. Abbiamo avuto grandissimo riscontro in termini di partecipanti per le tre categorie maschili, femminili e doppio misto.

Dal 9 al 22 maggio ci sarà il torneo di IV categoria "Memorial Vittorio Casillo". Per i nostri soci, a breve, partirà il consueto torneo sociale, che prevede una fase a gironi, seguita da una ad eliminazione diretta e l'assegnazione di una classifica sociale scalabile attraverso delle sfide autonome successive al torneo.



Emanuela Apicella e Luca Ricciardelli

Stiamo anche pensando ad un nuovo format di torneo sociale breve, giocato su tre fronti: tennis, biliardo e calciobalilla. I soci in questo caso dovranno mostrare le loro abilità trasversali e soprattutto tutta la loro propensione a divertirsi mettendosi in gioco su campi inesplorati. in volta diamo notizia delle nostre attività.

SOCIAL TENNIS CLUB
dal 1937



Lucio Panza, Marco Salerno, Luca Ricciardelli, Roberto Talamo Atenolfi, Gianpiero Altobello, Alfonso Baldi, Marco Pisapia, Ilaria Siepi



Margherita Pentangelo e Giuseppe D'Adamo



Rita Vitale, Alfonso Baldi e Giannicola Galotto



Rosalba Civale, Erika Pilò, Nicoletta Cirino e Kirsty Morrison

Abbiamo in programma tutta una serie di appuntamenti musicali con alcune scuole di Cava de' Tirreni e dintorni:

03/04 ore 11,00 Incontriamo il liceo musicale Gatto di Agropoli;

13/04 ore 18,00 Ascolto guidato a cura della prof.ssa Gallozzi e dei suoi allievi - Liceo musicale Galdi;

24/04 ore 11,00 I pianisti dei prof. Cogliani, Di Marco, Squitieri - Liceo musicale Galdi;

04/05 ore 18,00 Gli Archi del Liceo musicale Galdi;

16/05 ore 11,00 Musica d'insieme, gruppi liceo musicale e scuole medie ad indirizzo musicale.

Per l'8 aprile è in programma un torneo di bridge organizzato dalla nostra storica sezione Bridge e il 24/4 uno torneo open di buracco organizzato sempre da noi.

Il programma delle serate mondane, al quale stiamo lavorando alacremente, vi stupirà!

Il prossimo appuntamento è il 22 aprile con una cena spettacolo di cui vi daremo tra non molto i dettagli.

Potete seguirci sui nostri canali social, facebook ed Instragram, dove di volta

Eliana e Mariano, pionieri del libro giovane

Franco Bruno Vitolo

Dio prima li fa e poi li accoppia. Prendete due giovani, appartenenti a quella strana razza in estinzione formata da coloro che hanno capito che i libri non sono nati solo per essere scritti ma anche per essere letti... e per di più li amano come "cosa loro". Lei, Eliana Calamiello, estrosa sognatrice di mondi strani ma veri, è innamorata del mondo strano ma vero, profondo e leggero del grande Italo Calvino. Lui, Mariano Mastuccino, attore, scrittore e poeta, lettore compulsivo, vorrebbe tanto essere Arturo Bandini, alter ego di Scansio Celestini attore-scrittore-poeta, ed è innamorato dei tormenti letterari di John Fante.

Si incontrano, fanno coppia e insieme parloriscono al Corso Umberto 293 una libreria strana ma tanto vera, con scaffali di arte povera ma bella, con ambienti accoglienti e con una vetrina di libri soprattutto di piccola e media editoria, di gusto loro, da consegnare anche a domicilio, belli ma altrove destinati alla panchina rispetto ai "titolari" tradizionali. "Una libreria indipendente dicono in corone voglia scegliere cosa proporre e cosa non proporre, è quello che mancava alla città. Ora la città non ha più scuse" La chiamano

"Centopagine", in omaggio proprio alla storica collana calviniana di Einaudi, E si propongono, controcorrente, come librai in un mondo ahimé di troppe teste delibrizzate.

Esistono da sei mesi... e resistono, come fuoco ardente sotto la cenere. E sono un punto di riferimento per tanti altri appartenenti al Mondo Panda dei lettori, soprattutto coetanei. Come non abbracciarli e augurare loro di diventare baroni rampanti della lettura giovane?



Eliana e Mariano, nella foto, durante la presentazione di un'ospite giovane, Marianna Borriello, autrice di "Orfane", di cui parleremo in dettaglio nel prossimo numero.

La chirurgia vertebrale mininvasiva

CLINICA
Ruggiero
ARTEMISIA H Srl

Il Dr. Raffaele Scrofani è nato e cresciuto in Svizzera dove ha svolto buona parte della sua formazione professionale. Laureato a Bologna col massimo dei voti e specializzato a Firenze sotto la guida del Prof. Di Lorenzo, diretto allievo del Prof. Guidetti padre italiano della Neurochirurgia. Durante la sua formazione ha girato molti centri in Italia ed all'estero come negli Stati Uniti, Svizzera, Olanda, Germania in modo da poter apprendere tecniche sempre diverse. Questo gli ha permesso di poter scegliere una tecnica adeguata per ogni problema, e sempre con eccellenti risultati. Si è formato in centri di eccellenza internazionale di tecnica mininvasiva e con le più innovative tecnologie in ambito neurochirurgico.



Il dottor Raffaele Scrofani

canze, se eseguito da mani esperte. Fino a qualche tempo fa si riteneva che fosse necessaria un'ampia demolizione del tessuto osseo vertebrale al fine di meglio visualizzare le radici nervose compresse (rimozione totale di una emilamina e delle zigoapofisi, emilaminotomia). Attualmente l'intervento per un ernia del disco è possibile con una minima asportazione delle strutture osteolegamentose tale da preservare la stabilità del rachide lombare e minimizzare i rischi di una lombalgia futura o di altre complicanze. Il dolore radicolare normalmente scompare subito dopo l'intervento di asportazione dell'ernia del disco.

Per quanto riguarda invece quelle patologie che richiedono l'artrodesi (le cosiddette "barre e viti"), il Dr. Scrofani ha sviluppato un sistema di artrodesi con tecnica assolutamente mininvasiva: non vengono eseguiti grandi tagli/incisioni che necessitano di lunghe degenze e di lunghi recuperi per il paziente, ma vengono effettuate 2 piccole incisioni sulla cute, da dove si riesce a ripristinare completamente tutta l'anatomia vertebrale.



A 3 giorni dall'intervento



Il Dr. Scrofani si occupa di tutta la patologia neurochirurgica, quindi sia dei distretti anatomici Testa e Colonna Vertebrale. In particolare nella patologia degenerativa della colonna vertebrale il Dr. Scrofani ha appreso e sviluppato tecniche mininvasive di ultima generazione, collaborando con aziende americane e svizzere.

Tra le patologie trattate con le tecniche endoscopiche e mininvasive troviamo l'ernia del disco lombare, la stenosi vertebrale, la discopatia avanzata, la frattura osteoporotica, l'ernia del disco cervicale, la stenosi cervicale, la cisti sinoviale, le listesi (scivolamenti) vertebrali, le protusioni, etc. Le ernie del disco da noi possono essere operate in Endoscopia o con tecnica Microchirurgica, quindi con un taglio di pochi millimetri si riesce ad ottenere la risoluzione completa della patologia. L'intervento per ernia del disco è oggi un intervento sicuro, di breve durata (20-40 minuti) e con minime compli-

Per quanto riguarda le stenosi vertebrali normalmente l'intervento proposto negli altri centri ed Ospedali qualificati è la "laminectomia", ovvero la rimozione del tetto della vertebra. Noi invece abbiamo elaborato una tecnica molto fine che ci permette di avere risultati eccellenti senza demolire le articolazioni o le lamine, mantenendo così integra l'anatomia vertebrale. In pratica si tratta di eseguire dei piccoli accessi chirurgici di pochi centimetri, e grazie all'uso di microfrese diamantate riusciamo ad allargare il canale che comprime i le radici da dentro, fino ad individuare le radici e liberarle. Il vero punto di forza è che riusciamo a decomprimere anche l'altro lato senza creare altri accessi o tagli, ma dallo stesso punto in cui siamo partiti.

Ovviamente il tutto sempre con l'ausilio del microscopio. Tendiamo a non stabilizzare mai con "barre e viti" il paziente stenotico, e non inseriamo dispositivi come interspinosi a cui crediamo molto poco.

Il dottor Scrofani è disponibile dal mese di aprile alla Clinica Ruggiero sia col servizio ambulatoriale che chirurgico.

**Clinica Ruggiero: Via Corradino Biagi, 18
Cava de' Tirreni** **Clinica Ruggiero Tel.089.468611**
www.clinicaruggiero.com / e-mail: artemisiah srl@virgilio.it

MIKI
HI-FI CAR STEREO

SINERGY
SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

BOSE CENTER

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

Direttamente da Vico Equense
pedro's
pizzeria
Specialità:
Il crocchettone • Il panuozzo
Sala self service • Visione Sky Calcio
La pizza coupon
Tel. 089.345772
C.so Mazzini, 108 Cava de' Tirreni

Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel.089.444389
Anter
Vestire è piacersi!
Abbigliamento
uomo - donna

www.lortobiologico.it
L'Orto Biologico
Alimenti biologici e biodinamici
Orto/frutta da agricoltura biologica
Alimenti per intolleranze
Via Vittorio Veneto, 318
Cava de' Tirreni - Tel.089.344241

Frutteria Mazzotta
Giancarlo e Luigi
Via Papa Giovanni XXIII
Mercato Coperto
Cava de' Tirreni
Tel.
338.594.40.40

CARROZZERIA DELLA CORTE
Via G. Cesaro, 3
Cava de' Tirreni
www.carrozzeriadellacorte.it
e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it
Tel. 089.461953
339.88.08.977

La Magia delle Emozioni: il laboratorio che non c'era

Paola de Simone

Dall'incontro di due donne, la dott.ssa **Federica Visconti**, psicologa clinica e psicoterapeuta in formazione sistemico relazionale (laureata all'Università Cattolica di Milano) e la dott.ssa **Rossella Vecchio**, laureata in scienze e tecniche psicologiche (Università Vanvitelli), in corso la magistrale in psicologia clinica e un master in tutor DSA, sono nati una bella amicizia e un progetto sulla loro passione comune, i bambini. Così hanno dato vita a "La Magia delle Emozioni", un laboratorio psico-sensoriale che offre ai bambini (e ai loro genitori) la possibilità di riconoscere e vivere le proprie emozioni attraverso attività ricreative guidate. **Dott.ssa Visconti, in cosa consiste l'attività che proponete e a chi è rivolta?**

La magia delle emozioni è un laboratorio emozionale creativo, ossia un laboratorio in cui sperimentare e toccare con mano le emozioni attraverso la creatività. Quest'ultima è vista sia come strumento di espressione del mondo interiore di ciascuno sia come mezzo per canalizzare le emozioni, in particolare quelle negative. La magia delle emozioni è rivolta ai bambini dai tre ai sei anni ed ai loro genitori per far sì che insieme possano sperimentare modalità nuove di relazione e scoprire strategie creative per la gestione emotiva.

Dott.ssa Vecchio, il laboratorio "La Magia delle Emozioni" nasce in un periodo storico-sociale molto delicato come quello del post-covid, che ha lasciato non poche conseguenze sulla nostra psiche. I bambini soprattutto, tra lockdown e dad, hanno pagato uno scotto molto alto accumulando uno stress che i genitori non riescono sempre a riconoscere e di conseguenza ad affrontare. Quali difficoltà avete riscontrato nei bambini dopo la pandemia?

Abbiamo riscontrato che i bambini tendono ad isolarsi facilmente, molto spesso preferiscono stare da soli piuttosto che in compagnia. È come se a causa dei lockdown e delle varie quarantene avessero perso il senso di socialità, che è fondamentale perché il bambino possa sperimentarsi nella relazione con l'altro e nella vita in generale. Inoltre sono aumentate le paure sia rispetto al tema dell'igiene per evitare il contagio sia rispetto alla possibilità di sperimentarsi in situazioni nuove. Alcuni bambini e adolescenti riferiscono frequentemente di sentirsi tristi e senza desideri: questo è un aspetto che preoccupa molto il mondo scientifico, in quanto la tristezza in molti casi si tramuta in depressione. Un altro aspetto che abbiamo riscontrato nei bambini sono le "esplosioni" di rabbia, sempre più forti e indomabili. **I genitori come possono riconoscere le emozioni dei propri figli e come possono aiutarli ad esprimerle?**

Due sono gli aspetti fondamentali: il primo è l'ascolto, in quanto ascoltare i propri figli è la chiave d'accesso al loro mondo interiore; il secondo è il dialogo ma sempre nel rispetto dei tempi dell'altro. Credo non esista una "ricetta universale" per gestire



Federica Visconti e Rossella Vecchio

le emozioni, ma sicuramente essere presenti ai propri figli, dare loro la sicurezza di avere qualcuno su cui potersi appoggiare nei momenti di difficoltà e che è pronto ad ascoltarli, è il primo passo per iniziare a curarsi delle loro emozioni.

A gestire le emozioni negative, come la rabbia o la delusione, si inizia da piccoli ed è fondamentale per diventare adulti equilibrati e consapevoli. Attraverso quali attività aiutate i bambini in questo percorso così importante per la crescita?

Vogliamo trasmettere ai bambini ma anche ai genitori che le emozioni negative ci sono e possono essere provate, non devono essere inibite ma occorre incoraggiarne l'espressione per poter rendere quella esperienza "negativa" un'occasione per conoscere meglio sé stessi. Uno strumento prezioso per esprimere, canalizzare e "trasformare" le emozioni negative è la creatività, di cui ci serviamo insieme al gioco e ad attività sensoriali.

In che modo si può stimolare l'intelligenza emotiva nei bambini?

L'intelligenza emotiva implica la conoscenza delle proprie emozioni e la capacità di riconoscere i propri sentimenti mentre questi emergono, e gestirli. Questo ultimo aspetto aiuta ad autocontrollarsi, a non essere sopraffatti dai propri sentimenti, a placare sé stessi. Tutto ciò è possibile sin da piccoli attraverso la promozione della prosocialità, dell'empatia e del gioco.

La fusione delle vostre conoscenze e delle vostre esperienze ha dato vita ad un laboratorio veramente "magico", un posto dove i bambini possono esprimersi liberamente. Quali sono i vostri progetti per le prossime attività?

Felici del riscontro avuto e della sinergia che entrambe abbiamo sperimentato con i bimbi piccini, adesso ci piacerebbe aprire il nostro laboratorio emozionale anche a bambini più grandi, con un'età compresa dai 6 ai 9 anni. Siamo sicure che riconoscere, accettare e vivere le nostre emozioni a pieno ci renderà più forti, resilienti e consapevoli del valore dell'altro.

A Savona intitolato palazzetto al brigadiere cavese Vitaliano, eroe della Resistenza

Su segnalazione del Cav. **Giampietro Morrone**, presidente della sezione ANPS (Associazione Nazionale della Polizia di Stato di Salerno), veniamo a conoscenza che, il 25 febbraio scorso, all'interno della Questura di Savona, la palazzina denominata "Nord" è stata intitolata al brigadiere degli Agenti di Pubblica Sicurezza **Giovanni Vitaliano**, nato a Cava de' Tirreni nel 1888, con la seguente motivazione:

"In servizio presso la Questura di Savona, venne arrestato il 31 maggio 1944 a seguito di delazione e consegnato alle SS tedesche.

Accusato di essere antifascista, venne condotto nel campo di concentramento di Flossenbürg, dove le sevizie e il deperimento fisico ne causarono il decesso. Fulgido esempio di altissimi valori morali,

nella consapevolezza di pagare con la propria vita l'opposizione ai soprusi, agli orrori e alle aberrazioni generali del nazifascismo. Flossenbürg 5 novembre 1944".

La cerimonia, durante la quale è stata scoperta una targa commemorativa, ha avuto luogo alla presenza dei familiari del brigadiere Vitaliano.

Un altro riconoscimento al valore di un cittadino cavese eroe della Resistenza.



Giovanni Vitaliano

Cava 1861, un avvenimento filo-borbonico: breve storia della bandiera bianca su Monte Sant'Angelo!

Ferdinando Giordano

La caduta del Regno delle Due Sicilie e la resa a Gaeta, avvenuta il 13 febbraio 1861, furono l'epilogo di un reame che "lasciò" il meridione della Penisola a Vittorio Emanuele II. Nasceva il Regno d'Italia! Una parte degli ex sudditi della Real Casa di Borbone accolse con favore il nuovo Stato, altri mal digerirono i nuovi sovrani. Tutto questo sfociò in numerose agitazioni da parte di nostalgici e forze di sicurezza fedeli ai Savoia. Cava non fu estranea a vari episodi. Alcune notizie le ritroviamo grazie al professore Valerio Canonico e Giuseppe Ferrara. Proprio Ferrara nel suo "Ultimi sprazzi borbonici a Cava" - "Il Castello", 6 giugno 1977, pagina 4 - accenna a due bandiere bianche sventolanti dalle alture metelliane.



La prima, innalzata sopra Monte Castello il 27 marzo 1861, fu subito rimossa dalla Guardia Nazionale e le autorità non riuscirono a trovare il colpevole, avanzando soltanto inutili sospetti indirizzati ai luciani.

La seconda, posizionata su Monte S. Angelo il 7 aprile dello stesso anno, permise di far puntare i "riflettori" delle indagini verso alcuni abitanti di S. Arcangelo, tra cui un certo Gaetano D'Elia. Grazie all'Archivio di Stato di Salerno è possibile leggere il caso all'interno del faldone *Incartamento relativo allo rinvenimento della bandiera posta sul monte Piesco in Cava a carico di Gaetano D'Elia gendarme congedato*. Dai fogli si evince che una grossa bandiera «...di carta bianca incollata più parti, al margine con piccolo fazzoletto anche bianco, con figura portante la immagine di SS. Maria dell'Olmo», fu strappata

dalla cima di Monte S. Angelo nel luogo detto "Il Piesco" e portata al corpo di guardia della Guardia Nazionale. Due giorni dopo, fu rinvenuta una paglietta nei pressi del punto interessato in prossimità di una casa rurale di proprietà del colono Santillo Luciano. Il sessantacinquenne, dimorante sulla montagna di S. Angelo fu costretto a presentarsi il 10 aprile dinanzi al Giudice regio del Circondario di Cava, esternando la propria estraneità ai fatti senza fornire indizi validi per l'identificazione dell'ignoto autore. Il cerchio iniziò a stringersi. Cinque giorni dopo la comparsa del Santillo, venne interrogato il bracciante agricolo Luigi De Marco, cilentano di anni 18, domiciliato nel villaggio di S. Arcangelo, il quale indirizzò gli inquirenti verso l'ex gendarme borbonico, Gaetano D'Elia, sempre di S. Arcangelo. Fu proprio De Marco a raccontare che la sera della domenica di Pasqua, davanti ad altre persone, il D'Elia espose la volontà insieme ad altri di issare la bandiera bianca di «Francesco Secondo»; di sostenere la Repubblica anti-sabauda e di fare in qualche palazzo la "Santafede" in riferimento ai sanfedisti del 1799. Il rivoltoso fu visto salire verso il monte, affermando, ai pochi presenti, di andare per terminare «un affare» e in breve tempo la bandiera fu vista dal basso.

Il filoborbonico, dopo l'interrogazione di altri testimoni locali e l'acquisizione di nuovi elementi, fu posto agli arresti il 23 aprile con effetto immediato.

Figlio di Giovanni e Lucia Trezza, era nato a Cava il 10 novembre 1825; arruolatosi il 5 giugno 1848, servì l'Esercito "napoletano" indossando la divisa dei Carabinieri Reali per ben 10 anni e nel 1861 venne definitivamente congedato. In sintesi, l'iter giudiziario a carico dell'ex carabiniere andò avanti per oltre dieci anni. Difatti, alla base della richiesta della Sovrana indulgenza del 17 settembre 1863, chiese anche di essere cancellato dai Registri penali, cosa che avvenne il 7 settembre 1877 quando la Corte di Appello di Napoli, in nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele II, ordinò l'amnistia a beneficio dell'indagato per verificata prescrizione e la conseguente cancellazione dei suoi dati dai libri della giustizia penale.

Per un approfondimento si rimanda al posto di Cava Storie del 25 febbraio 2022.

Per un approfondimento si rimanda al posto di Cava Storie del 25 febbraio 2022.



Per un approfondimento si rimanda al posto di Cava Storie del 25 febbraio 2022.

Per un approfondimento si rimanda al posto di Cava Storie del 25 febbraio 2022.

Per un approfondimento si rimanda al posto di Cava Storie del 25 febbraio 2022.

Per un approfondimento si rimanda al posto di Cava Storie del 25 febbraio 2022.

Per un approfondimento si rimanda al posto di Cava Storie del 25 febbraio 2022.

Per un approfondimento si rimanda al posto di Cava Storie del 25 febbraio 2022.

Per un approfondimento si rimanda al posto di Cava Storie del 25 febbraio 2022.

Per un approfondimento si rimanda al posto di Cava Storie del 25 febbraio 2022.

Inkjet & Toner
Rigeneration di Luca Laudato
Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al 60%
Noleggio e vendita macchine per ufficio
Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

Tabaccheria Ricevitoria
ALTOBELLO
Sisal - Lottomatica - Bolli
Ricariche online
Ricariche Paypal
Vendita francobolli
Via M. Della Corte, 14
Cava de' Tirreni Tel. 089.349464

Analisi Cliniche Gravagnuolo
Via Marcello Garzia, 5
Cava de' Tirreni
Grazie al ripristino del budget regionale per le spese sanitarie è possibile accettare nuovamente le ricette mediche a partire dal 01.01.22
Ricordiamo che presso i nostri **Ambulatori accreditati SSN sistema sanitario nazionale** è attivo lo sportello "precedenza" (senza prenotazione) per tutti coloro che dovranno sottoporsi a prelievo venoso per test clinici.
Prelievi: 7:30 - 11:30
Tel. 089.464280
331.1837369
labgrava@yahoo.it

OTICOMANIA
di Giuseppe Caputano
Via A. Sorrentino, 13
Cava de' Tirreni
Tel. 089.46.89.182

Al lettori di CavaNotizie.it, presentando questo coupon sarà riservato lo **SCONTO del 20%** sull'acquisto del libro
TORNA DOMANI, INVERNO di TOMMASO AVAGLIANO
Il libro lo trovi presso l'Edicola "Al Borgo" e la Libreria "Il portico di Lisa" al prezzo di € 12,00

Cavese. La C ora è più lontana

Al "Lamberti" un ragazzo perde la mano a seguito di uno scoppio di un petardo

Matteo Monetta

Riuscire a comprendere ancora una volta ciò che è successo domenica 3 Aprile al "Lamberti" non è cosa facile da farsi: non parliamo del risultato, che è anche importante, ma del brutto episodio accaduto quando mancava poco alla fine della gara. Un ragazzo di 36 anni originario di Castagneto ha subito l'amputazione della mano sinistra dopo l'esplosione di un petardo. Ancora non è chiara la dinamica dei fatti. Ritornando alla partita, il paragone ad occhiali con la Gelbison taglia quasi definitivamente fuori la Cavese dalla corsa promozione, quando scriviamo mancano sette gare alla fine e il distacco di cinque punti sarà difficile da colmare in così poco tempo. Restano da giocare cinque gare in casa e due fuori, solamente un'impresa potrebbe riaprire il discorso promozione.

Capitolo Stadio: al 31 marzo 2022 per quanto riguarda il Covid-19 è terminato lo stato di emergenza, dal primo aprile gli stadi hanno aumentato la capienza dal 75 al 100%.

Resta però obbligatorio il green pass base (quello che si ottiene anche con il tampone e non solo con il vaccino e la guarigione dal Covid) e l'uso della mascherina FFP2 fino al 30 aprile. La Cavese si è mossa anche



per quanto riguarda la beneficenza e il rapporto con i tifosi più giovani: la campagna "Cavese for Children" ha partorito prima il calendario ufficiale poi il poster ufficiale.

I proventi della vendita del calendario sono andati al Centro dell'"Associazione" La Nostra Famiglia", il poster è possibile acquistarlo donando una semplice offerta, il ricavato sarà devoluto all'Associazione "Amici Neurologia Pediatrica - Carlo Sorrentino Onlus" di Cava de' Tirreni.

Inoltre, per invogliare ad andare allo stadio i più giovani delle scuole medie e superiori la Cavese ha fatto nascere il progetto "Dai banchi di scuola allo stadio", dalla gara con il Licata tanti ragazzi con i loro genitori hanno approfittato di questa iniziativa.



La curva sud Catello Mari

Il Tennis Tavolo Cava sogna la promozione in A2

Matteo Monetta

Per il tennis tavolo cavese è tempo di tirare i bilanci per quanto riguarda i campionati in corso. La società del presidente Raffaele Della Monica milita in due campionati. Il campionato di B1 nazionale si concluderà il 14 maggio. La squadra finora è al primo posto, con 10 vittorie e una sconfitta e lotta per approdare in A2.

Sabato 19 Marzo si è conclusa la stagione invece per l'Asd CSI TT Cava nella serie D del comitato regionale Campania: la squadra si è classificata terza con 14 punti, a soli due punti dalle prime due. Nell'ultima gara del campionato ha superato 5-3,

nella palestra "Mauro e Gino Avella" di Pregiato, l'Asd TT Nocera. Non male il cammino della squadra, che ha vinto sette incontri sui dieci disputati. (MM)

Foto: Ulisseonline.it



Giuseppe Raimondi, dalla banca al sociale, con amore

Franco Bruno Vitolo

E se ne è andato un altro pezzo della nostra storia... **Giuseppe Raimondi**, scomparso all'età di ottantaquattro anni, è stato un primattore alla fine del secolo scorso, negli anni d'oro del Credito Commerciale Tirreno (oggi BPER), di cui, dopo una brillante carriera dirigenziale, è riuscito ad essere Direttore Generale, guidandolo verso un grande salto di incidenza sociale e di liquidità, sulla scia di un'Italia ancora ricca di benessere e di speranze.

Dato che i soldi danno tanto ma non hanno un'anima, il caro Peppino l'anima l'ha data, con slancio e generosità, per tante iniziative nel sociale e nell'ambito del volontariato, tanto da meritare alla fine l'onore del Cavaliere della Repubblica. È stato tra i supporters volontari di Mani Amiche, ha mantenuto sempre rapporti di collaborazione dialettica e di sostegno con la Diocesi, ha fatto parte attiva dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, è stato Presidente della Gioventù Francescana ed anche tra i fondatori di Fermento, il periodico diocesano tanto diffuso in tutto il territorio. E non dimentichiamo la sua presenza



Giuseppe Raimondi

sempre viva nell'ambito del Rotary Club, il sostegno allo sport della Canonica San Lorenzo, il contributo dato alla Cavese degli anni d'oro...

Alla radice di tutte le sue azioni, la linfa vitale gli è stata offerta dalla forza della Fede e dalla profonda formazione cattolica, che gli ha infuso un costante spirito attivo di servizio e di fratellanza

Come in società, così si comportava nei rapporti con gli altri, con cui era sempre gentile e disponibile, e ovviamente nella

famiglia, in particolare con la moglie Franca, il figlio Enzo e con l'amata sorella Maria Olmina, che oggi lo piange come un pezzo di cuore smarrito. Con loro ha vissuto intensamente il suo cammino con calda e gioiosa affettività e con la serietà imposta dai fermi valori che lo ispiravano. Perciò la sua scomparsa lascia un vuoto doloroso, ma nello stesso tempo anche la scia feconda di un'esistenza bene spesa. E su questa scia lo raggiunga l'abbraccio rispettoso e affettuoso di tutta la Città.

Twist Cava Basket, arrivano i giovanissimi

Mentre in Serie D e in Prima Divisione le squadre del Twist Cava Basket stanno giocando i playoff con buone possibilità di approdare in C Silver soprattutto per la squadra allenata da Festinese, ci sono altre due compagini che si stanno cimentando nei campionati giovanili: quelle dell'under 14 e dell'under 17, allenate entrambe da coach Francesco Ricciuto. Quando scriviamo, l'under 14 ha vinto una partita, uscendo sconfitta ben cinque volte, mentre i ragazzi dell'under 17 hanno vinto otto partite su undici e sono quarti in classifica. (MM)



I ragazzi dell'under 14



La squadra degli under 17

Lo sport cavese celebra il suo funerale

Dal 1° aprile l'Amministrazione abbassa le tariffe

Matteo Monetta

L'Amministrazione comunale dal 1° aprile ha abbassato le tariffe degli impianti sportivi e soprattutto delle palestre che da 27 euro scendono a 12 euro. Il 10 marzo scorso a Cava de' Tirreni le associazioni sportive cavese scesero in piazza per protestare contro il protrarsi degli aumenti delle tariffe orarie degli impianti comunali. Una prima manifestazione c'era stata il 16 settembre 2021 pochi giorni dopo questo provvedimento. Le associazioni riunite nel Comitato cittadino "Associazioni Cavese Unite" simularono un corteo funebre dello sport per rappresentare appunto la morte dello stesso.

Il corteo, con tanto di feretro portato in spalla, partì nel primo pomeriggio dallo stadio comunale "Simonetta Lamberti" lato tribuna, per proseguire per le vie cittadine e "morire" in Piazza Abbro dinanzi a Palazzo di Città. Il portavoce del comitato cittadino "Associazioni Cavese Unite" Emilio Maddalo così



commentò la situazione attuale dello sport cavese: "Non c'è volontà da parte dell'amministrazione comunale di risolvere il problema. Far pagare le tariffe del "Simonetta Lamberti" in egual misura alle palestre è per noi sbagliato, sia per i costi diversi delle utenze sia per il personale impiegato. Noi faremo fronte comune con tutte le associazioni e quando il Comune vorrà discutere per trovare una soluzione seria, noi ci saremo." L'amministrazione comunale quindi ha ricevuto le istanze e, visto anche la fine dello stato di emergenza covid del 31 marzo, ha riportato un po' di serenità nello sport cittadino.



Cremazioni - Tumulazioni - Imbalsamazioni - Servizio Fiori

ONORANZE FUNEBRI AUFIERO
Alessandro & Pierluigi

368.78.06.092 Alessandro
331.58.03.359 Pierluigi

SERVIZIO 24H

089.34.92.29

CAVA DE TIRRENI
Via Filangieri, 5

SERVIZI ECONOMICI E DI LUSO

FIRSTSTOP
CENTRO ASSISTENZA AUTO

P.T. GOMME
di Tiziano & Pierino

I nostri servizi:

- Centro assistenza Pneumatici
- Officina Meccanica
- Centro Revisioni

Officina convenzionata con società di noleggio

ARVAL
ALD
LeasePlan
Leasys
Europcar

Via XXV Luglio, 148 - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - e-mail: ptgomme@libero.it

f P.T. GOMME CENTRO FIRSTSTOP - Tel. 089.4689366

Al via la sesta edizione del VertikalFest, la corsa in salita verso i monti di Cava

Cava Green Valley il 24 aprile, Vertikal di Monte Finestra il 15 maggio

Paola de Simone

Si terrà nei prossimi giorni la 6° edizione del VertikalFest, la manifestazione sportiva che richiama a Cava atleti da tutta Italia. Ma di cosa si tratta? Ne parliamo con il presidente dell'ASD (e socio fondatore) del **Team Animatrail ASD**, che dal 2016 organizza il **Vertikal Fest** a Cava de' Tirreni, Michele Petrone, 50 anni, avvocato civilista, appassionato di sport e imprese sportive e che tra l'altro, a febbraio 2022, ha vinto Aria, una gara di 260km. svoltasi in Sila (Calabria), chiusa in 60 ore no stop.

Michele Petrone, cosa è il VertikalFest?

Il VertikalFest è un periodo dell'anno in cui si rivaluta la vocazione e tradizione sentieristica di Cava de' Tirreni, ricca di percorsi favolosi in natura su tutto il suo perimetro. È una gara di sola salita con partenza dal centro della città in Piazza Amabile (denominata per l'occasione Piazza Vertikal) e con arrivo alla vetta nord di Monte Finestra a quota 1136 metri.

Quali sono i giorni e quale percorso segue?

La manifestazione inizia con **Cava Green Valley (24 aprile)**, due percorsi su sentieri da 10 e 21 km. con partenza dalla località Badia. La partenza vede la partecipazione dell'attuale Abate, da sempre vicino alla manifestazione, con la sua personale benedizione e conto alla rovescia. Il percorso gara classico da 10 km. attraversa Ponte Frestola, l'acquedotto Romano, Iacinti, Albori, Dragonea, Acqua del Cesare, risale a Cappella Vecchia, poi si ricongiunge alla Badia. Il percorso lungo da 21 km. si allunga fino a Cetara, risale poi di 1000 metri verticali fino al Santuario dell'Avvocata e oltre (Monte Avvocata), per poi tornare alla Badia.



Michele Petrone

Il VertikalFest chiude sempre con il **Vertikal di Monte Finestra (15 maggio)**.

Il VertikalFest in realtà si rifà ad una antica tradizione cavese...

Sì, anticamente i cavesi si sfidavano scommettendo mille delle vecchie lire per chi riusciva a raggiungere il buco di Monte Finestra in meno di 1 ora, provando di esserci arrivati con l'accensione di un fuoco visibile al tramonto.

Oggi l'iniziativa è stata ripresa da due associazioni, la Team Animatrail ASD di cui lei è presidente e Amici Monte Finestra

La gara attuale riprende le fila di questa antica tradizione e nasce da una scommessa (sulla fattibilità

di questa gara pazzesca) avvenuta in data 26 dicembre 2016 nel piccolo rifugio sul Monte Finestra, allorché i presidenti delle due associazioni più coinvolte nel progetto - **Team Animatrail ASD e Amici Monte Finestra** - scommisero su un percorso gara con arrivo ancora più su del buco, ovvero fino alla Vetta Nord a quota 1136 metri. Da allora sono già sei le edizioni, che hanno visto i più forti atleti della specialità sfidarsi tra le ostilità della direttissima al Monte Finestra. Il mattino della domenica della gara l'arrivo del primo atleta viene tradizionalmente accompagnato dall'esplosione di una bomba che echeggia in tutta la valle metelliana, facendo in modo che venga percepito in diretta anche in **Piazza Vertikal**, ove si tengono eventi concomitanti - in primis il **Minivertikal** - in attesa delle premiazioni.

Quali sono i tempi di percorrenza e le performances migliori delle prime 5 edizioni?

Per il vertikal di Monte Finestra occorrono mediamente 1 ora e 30 minuti mentre il **record è attualmente fissato in 40 minuti e 23 secondi, siglato nel 2021 dall'atleta Andrea Marinucci**, abbassandolo di 8 secondi. Il record femminile è detenuto dall'atleta **Raffaella Tempesta, siglato sempre nel 2021 in 47 minuti e 28 secondi**. È desiderio degli organizzatori scendere sotto i quaranta minuti: in palio un superPremio!

I due eventi del **VertikalFest** sono organizzati dal **Team Animatrail** di Cava, associazione sportiva che promuove la corsa in montagna. Per lo svolgimento dell'evento si avvale del supporto e collaborazione di **Amici Monte Finestra**, **CSI Cava**, **Comune di Cava de' Tirreni** e sponsor affezionati alla manifestazione (quest'anno Banca Sella).

Quanti iscritti alle gare contate?

I dati delle trascorse edizioni vedono circa 150 partecipanti per ogni percorso gara; quest'anno si prevedono maggiori affluenze, visti i due percorsi da 10 e 21 km. alla **Green Valley** del 24 aprile e lo storico risultato con record maschile e femminile sul vertikal di Monte Finestra nel 2021.

Chi sono i partecipanti dei due eventi? Atleti o

anche semplici appassionati?

I partecipanti dei due eventi sono prevalentemente atleti di corsa in natura provenienti da ogni regione e dall'estero. Ma ci sono anche tanti appassionati e affezionati a una tradizione che da sei edizioni si è ormai formata.

Come è possibile iscriversi e quali sono i requisiti per la partecipazione alla gara?

Per la partecipazione e l'iscrizione è consultabile il regolamento sul sito oppure, visto che le due pro-

questo progetto per la città. Non ultimi, ringrazio gli sponsor, Croce Rossa, Protezione civile, il Cai Cava de' Tirreni, presieduto da Lucia Palumbo, che da ultimo si è unito a questo progetto e che darà luogo a **percorsi in trekking** in concomitanza dei due eventi sportivi, con tutte le info disponibili sui regolamenti.

Spirito di competizione, agonismo, sfida con se stessi e amore per la natura, cosa vi spinge al Vertikal?

La manifestazione è volta soprattutto al recupero e alla custodia della sentieristica; la nostra motivazione più intensa è ispirare cittadini, atleti e simpatizzanti a sfidare e vincere la routine quotidiana avviando percorsi virtuosi come lo è la pratica della montagna. Il beneficio che ne deriva è indiscutibile e si riflette positivamente sugli individui a qualsiasi età, con una particolare efficienza sul rendimento scolastico, sul lavoro, in famiglia e nel sociale, derivandone un senso di benessere generale e sostanziale. Approfondiremo questi aspetti in **Piazza Vertikal** sabato 14 maggio, alle ore 19,00 in occasione della presentazione dei **Top Runners**



poste sono parte del Circuito di corsa in montagna **Trail Campania**. L'iscrizione è possibile per i maggiorenti senza limiti di età, occorre tuttavia un certificato medico sportivo di idoneità. L'iscrizione deve avvenire entro il 12.5.2022, ma sono previsti pacchetti vantaggiosi per chi si iscrive in anticipo.

Come si è evoluto in questi anni l'evento?

La manifestazione in queste sei edizioni si è evoluta positivamente, riscuotendo consensi e riscontri su base locale e nazionale. Su base locale si percepisce l'affezione dei cavesi, orgogliosi dei propri percorsi sentieristici più rappresentativi e di questa diversa prospettiva di vivere il territorio e opportunità di spendere il proprio tempo libero in ambiente naturale.

Siamo una grande squadra; nel **Team animatrail** ognuno fa il suo, voglio sottolinearlo, perché senza questa virtù non si va da nessuna parte. Oltre a condividere questa leadership con i miei compagni del **Team animatrail**, devo ringraziare le varie associazioni che ci aiutano: in primis **Amici Monte Finestra**, **Csi Cava**, ma anche l'amministrazione comunale e **Nunzio Senatore**, da sempre vicini a



Comitato organizzativo

e **Convention sulla chimica dello Sport**, prima dell'attesissima ed emozionante **diretta video dalla Piazza alla Vetta Nord**. Per forgiare le nuove generazioni a questa cultura del benessere sostanziale, si svolgerà anche quest'anno il **Minivertikal**, con partenza il 15 maggio ore 10 in Piazza Amabile, che vedrà coinvolti cento bambini in un percorso gara loro dedicato.



M°. di Canto pop e jazz
Alfina Scorza

**ACCADEMIA
TALENTI**
Cava de' Tirreni

Scuola di Canto e Musica

Via Rosario Senatore, 38

Tel. 089 29 66 938 328 16 21 866

Aperte
le iscrizioni



M°. di Canto pop e jazz
Maria Pia Del Giorno



M°. di chitarra
Stefano Torino



M°. di pianoforte
Leonardo Apicella



M°. di batteria
Luigi Egollino



M°. tammorra e percussioni
Giustina Gambardella